

GESTIRE L'ACQUA

..... *Affinché sia un alimento e non un problema*.....

OPERAZIONI SISTEMATICHE

- Con periodicità almeno semestrale fare una analisi della carica microbica e dell'eventuale contaminazione da nitrati e/o nitriti (prestare molta attenzione alle modalità di prelievo dell'acqua da analizzare).
- Controllare la durezza dell'acqua alla "partenza" per l'allevamento (valori ottimali < 20° gradi francesi); in presenza di acque molto dure (> 30° gradi francesi) occorre dotarsi di un "dolcificatore".
- Dotare le tubazioni molto lunghe all'interno dei capannoni di scarichi intermedi (ogni 20-30 mt) per consentire pulizie più efficaci.
- Prima dell'accasamento degli animali utilizzare acqua ossigenata lasciandola agire per almeno 24-48 ore, poi far girare acqua pulita ad alta pressione (1,5-3,0 bars) per almeno 1 minuto ogni 30 mt di tubazioni da pulire.
- Trattare l'acqua inviata ai capannoni con ipoclorito di sodio (gr 500 al 10% ogni metro cubo di acqua) lasciando la soluzione per almeno 4 ore a contatto con tutti i componenti del circuito (tubazioni, cisterna, abbeveratoi, etc).
Scaricare la soluzione sciacquando abbondantemente con acqua fino alla scomparsa del cloro (< 0,5 mg/litro).

IN PRESENZA DI ANIMALI

- Agire con periodicità sulla carica batterica che si andrà comunque formando utilizzando acido acetico all'80% in ragione di gr 50-80/qla acqua; questa procedura è consigliata specialmente in concomitanza di trattamenti.
- Quando si effettuano trattamenti (medicati e/o energetici) concentrare i dosaggi giornalieri previsti nell'arco di 8 ore e poi far "girare" acqua pulita